

Anziani, apre lo «Sportello di comunità» un aiuto per risolvere problemi, ma non solo

● Nasce lo Sportello di comunità per dare una mano alle persone più anziane in tutte le attività nelle quali necessitano di aiuto e offrire occasioni di svago, di sport, di socializzazione.

Realizzare un vero e proprio sportello di comunità in grado non solo di dare informazioni ai cittadini più anziani ma di diventare luogo di aggregazione e socializzazione per costruire una rete solida di prossimità è l'obiettivo del progetto di Anteus (Associazione nazionale tutte le età attive per la solidarietà) ed Fnp, la Federazione dei pensionati della Cisl salentina, vincitrici del bando «Puglia Capitale Sociale 3».

Partner di progetto sono il Comune di Lecce, l'Ordine dei Farmacisti, l'Ordine professionale degli Infermieri, Cives (Coordinamento infermieri volontari emergenza sanitaria), Fai Cisl e associazione SalentumTerrae.

Il progetto è stato presentato, ieri, nell'Open space di Palazzo Carafa, dall'assessora al Welfare **Silvia Miglietta**, dal segretario generale della Fnp Cisl **Antonio Zippo**, dal presidente di Anteus **Romeo Delle Donne**, dal referente per il Terzo Settore della Fnp Cisl di Lecce **Ivan Fantaleo**, dalla progettista **Raffaella Arnesano**.

Lo sportello di comunità punta a diventare un hub di socialità per tutti gli anziani che sono costretti spesso a vivere in una condizione di fragilità, vulnerabilità, solitudine e isolamento. Gli anziani sono una delle categorie di popolazione più colpite dalla povertà, è stato evidenziato, più esposte ai fenomeni di abbandono, più soggette a malattie invalidanti e degenerative. Nei contesti urbani, al peggioramento dello stato di salute si accompagna l'emarginazione del tessuto sociale, la difficoltà a spostarsi e la percezione di insicurezza.

Gli obiettivi sono, dunque, promuovere la costituzione di un cantiere di prossimità in cui si possa definire un network attivo e propositivo tra enti locali, servizi socio-sanitari e organizzazione del terzo settore a sostegno della terza e quarta età; valorizzare l'anziano come una risorsa sociale per la comunità; rendere accessibili i servizi di prossimità in grado di accogliere i bisogni degli anziani; promuovere azioni di attività ricreative ed aggregative.

Lo Sportello di comunità avvierà una serie di iniziative di formazione e di informazione. Infatti, sono previsti un front office informativo sui servizi del territorio diretti alla terza età (dove curarsi, come chiedere le agevolazioni fiscali, come accedere ai servizi, eccetera); uno sportello di prevenzione e invecchiamento attivo attraverso l'organizzazione di incontri con professionisti della salute e del benessere psicofisico; un orto sociale e mer-



catini di prossimità; laboratori d'arte; passeggiate di comunità.

È stato presentato anche il calendario del programma di incontri «Un pomeriggio con...», organizzato da Anteus ed ospitato nel Centro sociale «Santa Rosa». Sarà l'occasione per incontrare psicoterapeuti, fisioterapisti, fisio-terapisti, rianimatori, medici, psicologi, sociologi, nutrizionisti e affrontare temi importanti per un invecchiamento attivo della popolazione.

**LA RETE
SOLIDALE
Un momento
della
presentazione
dello Sportello
di comunità**